Bilancio Sociale 2024

Via Madruzzo, 8 - 20149 Milano / T. 02 331 000 00 / F. 02 331 984 5
www.crocerosaceleste.org / info@crocerosaceleste.org
Codice fiscale 034 172 801 57 / Aderente ANPAS

Associazione giuridicamente riconosciuta D.G.R. n° 20660 del 22/11/96
Iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato Decreto n° 54384/94 al foglio n° 322 - Proggressivo n° 1281 - sezione A) Sociale

Indice del Bilancio Sociale

Messaggio del Presidente

1. *Nota metodologica……..pag. 4*
2. *Informazioni generali……..pag. 7*
3. *Struttura, governo e amministrazione……pag. 11*
4. *Le persone che operano per la Croce Rosa Celeste……pag. 14*
5. *Obiettivi e attività……pag. 16*
6. *Situazione economico finanziaria……pag. 21*
7. *Altre informazioni……..pag. 23*
8. *Monitoraggio dell'Organo di controllo……pag. 23*

Messaggio del Presidente

Sono entusiasta di presentarvi oggi la terza edizione del bilancio sociale della Croce Rosa Celeste ODV. Come già annunciato, il bilancio sociale è uno strumento cruciale che ci permette di misurare e comunicare il nostro impatto sociale, ambientale ed economico sulla comunità e sull'ambiente in cui operiamo.

Prima di addentrarci nei dettagli del nostro bilancio sociale, vorrei sottolineare l'importanza dei nostri valori e degli obiettivi che ci siamo prefissati come Organizzazione di Volontariato. Siamo fermamente impegnati a svolgere le nostre attività nel rispetto delle comunità in cui operiamo, delle persone coinvolte nella nostra catena del valore e dell'ambiente.

Passando ai dati concreti del bilancio sociale, abbiamo suddiviso il nostro rapporto in diverse sezioni per offrire una visione completa del nostro impegno sociale.

Inizieremo con un'analisi metodologica, che descrive come abbiamo redatto sia questo documento, che il bilancio economico.

Successivamente, nella sezione di informazioni generali, parleremo di chi siamo, della nostra storia, dei nostri valori e della nostra adesione ad Anpas e del suo significato.

Proseguiremo con l'analisi della nostra organizzazione e di come ci siamo organizzati con il recente Statuto.

Passeremo poi ad esaminare il nostro personale, il vero cuore della nostra Associazione, che grazie ai suoi volontari permette il funzionamento della stessa, sia nella parte organizzativa, che in quella operativa.

Procederemo quindi con una sezione dedicata ai nostri obiettivi e alle attività che quotidianamente e con impegno portiamo avanti.

Infine, nella VI sezione, presenteremo brevemente i principali indicatori economici e finanziari, che possono essere approfonditi leggendo il bilancio associativo completo.

La VII sezione informativa funge da corollario, prima della nota finale del nostro Organo di controllo.

È importante sottolineare che il bilancio sociale è uno strumento dinamico e che continueremo a lavorare costantemente per migliorare le nostre pratiche e i nostri risultati in tutte le aree chiave. Dopo queste prime stesure, sarà necessario implementarle anno dopo anno con sempre maggiori informazioni. Vogliamo mantenere un dialogo aperto con tutte le parti interessate

per comprendere meglio le loro aspettative e integrarle nel nostro piano d'azione.

In conclusione, il nostro bilancio sociale riflette il nostro impegno a lungo termine per operare in modo etico, sostenibile e responsabile. Siamo consapevoli delle sfide che affrontiamo come organizzazione, ma siamo determinati a fare la nostra parte per creare un impatto positivo nella società.

Ringraziando per l'attenzione, sia io che il team di lavoro restiamo disponibili a rispondere a eventuali domande o fornire ulteriori dettagli riguardo al presente documento.

Marco Montandon

1. Nota metodologica

Il bilancio sociale della Croce Rosa Celeste, curato e realizzato da un gruppo di lavoro del Consiglio di Amministrazione, è uno dei più importanti strumenti di rendicontazione verso i portatori di interesse della nostra Associazione, attraverso il quale rispondiamo alle esigenze di trasparenza, controllo interno e informazione che la Legge 6 giugno 2016 n. 106 richiede agli Enti del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore).

Un documento obbligatorio per tutti gli "gli enti di Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate (…) superiori ad 1 milione di euro". A partire dall'esercizio 2020 obbligatoria è anche l'applicazione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9/08/2019).

La Croce Rosa Celeste ODV adotta i modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione come previsto dal decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza**: nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza**: sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

- **neutralità**: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione è stato redatto secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dai successivi decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione, che sono invariati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento. L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio in base alla valutazione del periodo di presunto effetto o utilizzo dell'investimento effettuato.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. L'ammortamento è effettuato con sistematicità in ogni

esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene "a quote costanti". Nell'anno di acquisizione l'aliquota è ridotta del 50%. Il valore dei beni il cui utilizzo è sospeso e/o rimandato a gestioni future viene ammortizzato dalla data in cui è effettivamente possibile impiegare il/i bene/i.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
I beni di valore inferiore a euro 516,45 vengono interamente spesati nell'esercizio.

Rimanenze
Le rimanenze relative a materiale sanitario e merci sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. La modalità utilizzata dall'Associazione per la determinazione del costo è il costo medio.

Crediti
I crediti, considerato il fondo di svalutazione, risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.
In applicazione dell'OIC 15, tuttavia, in conformità all'art. 12, co. 2, del D.lgs 139/2015, si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato, né la eventuale connessa attualizzazione, ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, mentre non sono presenti crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, cui sarebbe stato applicabile il medesimo trattamento; è stata altresì riscontrata l'assenza di crediti aventi scadenza oltre i dodici mesi dalla data di chiusura dall'esercizio.
In conseguenza di quanto sopra, tutti i crediti risultanti dal presente bilancio sono iscritti ed esposti in base al rispettivo valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide
Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Patrimonio netto
Fondo di dotazione dell'ente
La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.
Patrimonio vincolato
Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.
Patrimonio libero
Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata.

Fondi a destinazione specifica

I Fondi a destinazione specifica evidenziano il valore residuo di quanto specificatamente destinato dal singolo donatore o dagli organi dell'Associazione (Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione)

Fondi rischi

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale.
Ci si è avvalsi della deroga di cui al principio contabile OIC 19 – par. 42, che consente di non utilizzare il criterio di valutazione detto "del costo ammortizzato" se gli effetti sono irrilevanti rispetto alla valutazione col metodo appena citato, con le seguenti ulteriori precisazioni:

- gli effetti si presumono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine, cioè hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; a tale proposito si precisa che la suddivisione degli importi esigibili tra entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria;
- in sede di prima applicazione del nuovo criterio del costo ammortizzato era stata data facoltà di operare in via prospettica, adottando il nuovo criterio soltanto in relazione ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, facoltà di cui la società si è avvalsa già a partire dall'esercizio al 31/12/2016.

Ratei e risconti

I ratei e risconti (sia attivi che passivi) sono iscritti sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali

condizioni di mercato.

Valori in valuta
L'Ente non ha posto in essere operazioni in valuta nel corso dell'esercizio.

2. Informazioni generali

NOME: **Croce Rosa Celeste – ODV**
CODICE FISCALE: 03417280157
FORMA GIURIDICA: Organizzazione di Volontariato
Risulta iscritta al RUNTS, repertorio n. 60299, con il decreto dirigenziale della Città Metropolitana di Milano n 7669 del 02/11/2022
SEDE LEGALE ed OPERATIVA: Via Cristoforo Madruzzo n. 8, 20149 Milano MI
AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ: comunale (prevalenza) / regionale / nazionale

La **CROCE ROSA CELESTE ODV** è stata costituita a Milano il 20 gennaio 1961 sotto l'egida del Clan Seniores del Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani e dell'Unione Nazionale Giovani Esploratrici Italiane - oggi Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani – quale Associazione umanitaria e filantropica a carattere apolitico e interconfessionale, con il duplice scopo del pronto soccorso per l'immediata assistenza ai bambini infortunati o ammalati, nonché agli adulti, e di prestare la propria organizzazione per il pronto soccorso e l'assistenza in caso di calamità cittadine o nazionali.
L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari (associati), per lo svolgimento di una o più attività di interesse generale tra quelle previste all'articolo 6 dello statuto.
L'Associazione è luogo di aggregazione di cittadini per lo svolgimento di attività in favore della comunità e del bene comune, favorisce l'inclusione e l'integrazione alla vita associativa promuovendo momenti di incontro per sviluppare e concretizzare principi di solidarietà e fratellanza fra i soci.
L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni dei soci e sulla attività di volontariato.
Ispira la sua azione e opera nella assoluta convinzione della centralità della persona e intende promuovere e sviluppare la cultura e l'azione del volontariato come scelta di impegno libera, spontanea, gratuita e solidale, senza fini di lucro neanche indiretto e come volontà di partecipazione civile, che ha come riferimento l'obiettivo della solidarietà, della libertà, dell'uguaglianza, della giustizia sociale, della non dipendenza personale dall'arbitrio di altri.
L'Associazione intende anche collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti nello statuto vigente.
Aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze.

L'articolo 7 dello Statuto prevede:
"L'Associazione svolge in via principale una o più delle seguenti attività di interesse generale, come indicate all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117:
1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni [lettera a) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
2) interventi e prestazioni sanitarie [lettera b) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [lettera d) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo [lettera i) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
5) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo [lettera u) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
6) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata [lettera v) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
7) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 200, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [lettera w) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
8) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni [lettera y) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17].
Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tali attività siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dalle organizzazioni di volontariato."

L'articolo 8 dello Statuto indica che: "Per svolgere le attività di interesse generale previste all'articolo 7, l'Associazione attua, tra le altre, le seguenti azioni, con particolare attenzione ai bambini:
1. interventi e prestazioni sanitarie;
2. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
3. servizi di trasporto sociosanitario;
4. gestione di servizi sociali, sociosanitari e assistenziali;
5. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture

pubbliche e private;
6. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse comune con finalità educativa, in particolare destinate agli alunni delle scuole;
7. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
8. attività di protezione civile: formazione, addestramento e intervento;
9. attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
10. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, in particolare per il sostegno a persone anziane, con disabilità o, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
11. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
12. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali."

La Croce Rosa Celeste è attiva in quattro attività di interesse generale: servizi di trasporto sanitario e di emergenza e urgenza, formazione, Protezione Civile e servizi sociali e assistenziali.

L'**ANPAS** (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), cui, come precisato, la Croce Rosa

Celeste ODV aderisce, è un'organizzazione italiana senza scopo di lucro che si occupa di protezione civile, assistenza sociale e sanitaria, e gestione delle emergenze.
E' stata fondata il 7 novembre 1952 a Roma, su iniziativa di un gruppo di operatori del settore sanitario e sociale. L'obiettivo principale dell'ANPAS era quello di coordinare le attività delle numerose associazioni locali di pubblica assistenza presenti in Italia, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti alla popolazione.
Fin dagli inizi, l'ANPAS ha svolto un ruolo importante nell'assistenza alla popolazione in situazioni di emergenza, come disastri naturali, incidenti e calamità. L'organizzazione si è impegnata a fornire supporto e assistenza alle persone colpite da queste situazioni, attraverso il lavoro di volontari preparati e competenti.
Nel corso degli anni, l'ANPAS ha continuato a crescere e a svilupparsi, diventando un punto di riferimento per la protezione civile, l'assistenza sociale e sanitaria in Italia. L'organizzazione ha ampliato la propria rete di associazioni locali di pubblica assistenza, e ha aumentato il numero di volontari coinvolti nelle attività di soccorso e assistenza.

Oggi, l'ANPAS è un'organizzazione molto attiva e riconosciuta a livello nazionale e internazionale, che collabora con enti pubblici e privati per fornire assistenza in caso di emergenze e disastri. L'organizzazione continua a svolgere un ruolo importante nell'assistenza alla popolazione italiana, grazie al lavoro dei suoi volontari e all'impegno costante per migliorare la qualità dei servizi offerti.

3. Struttura, governo e amministrazione

Lo Statuto sociale prevede la suddivisione dei Soci in Ordinari e Sostenitori (coloro che aderiscono

all'Associazione e che versano le quote associative determinate dal Consiglio), Vitalizi (coloro che hanno svolto attività di volontariato nell'Associazione per cinquanta anni e coloro che hanno effettuato elargizioni o donazioni di particolare rilevanza, oltre il valore minimo determinato dal Consiglio) e Volontari (coloro che prestano la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro, neanche indiretto, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione).
Essi assumono la qualifica di Soci Volontari, con delibera della Commissione Ammissioni su proposta del Consigliere Delegato, dopo aver superato favorevolmente il periodo di prova previsto dal Regolamento e aver successivamente svolto in via continuativa attività di Volontariato nell'Associazione per almeno sei mesi.
I membri degli organi associativi sono Soci Volontari dal momento dell'assunzione dell'incarico e sino alla relativa cessazione.

Al 31 dicembre 2024, risultavano :

_ 9 Soci Ordinari
_ 8 Soci Sostenitori
_ 16 Soci Vitalizi
_ 289 Soci Volontari (Volontari totali 304, di cui 189 soci)

L'attività principale svolta nei loro confronti è quella relativa alla Formazione, sia iniziale, di diversa durata secondo le qualificazioni da conseguire come previsto dall'Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza (AREU) per il sostenimento dell'esame finale e rilascio del certificato di Soccorritore Esecutore, sia di aggiornamento come previsto da AREU, ma anche di ulteriore approfondimento, in particolare per chi svolge attività di protezione civile.
Vengono inoltre tenuti periodicamente riunioni e incontri su temi attinenti allo svolgimento del servizio, soprattutto in momenti di particolare criticità sanitaria, e su temi organizzativi.
Si svolgono incontri di tipo ricreativo, sportivo e conviviale, aperti alle famiglie.
Altro momento di partecipazione sono le Assemblee sociali.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Vigilanza;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Comitato di Vigilanza;
- l'Organo di Controllo.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 c.c. e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini

dello svolgimento della propria funzione.

L'Assemblea dei Soci ha competenze fondamentali ed inderogabili; in forma ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

In forma straordinaria, invece:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sulla devoluzione del patrimonio.

L'amministrazione dell'Associazione è esercitata da un Consiglio di Amministrazione, che opera in conformità allo Statuto e agli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Comitato di Vigilanza.
A tal fine compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune, siano esse di ordinaria o di straordinaria amministrazione, per il perseguimento delle finalità associative e per lo svolgimento delle attività di interesse generale e le attività secondarie previste dallo Statuto, con esclusione di quelle che per legge o statuto sono riservate all'Assemblea.

Il Comitato di Vigilanza svolge funzioni di supervisione strategica e di controllo sulla gestione e sull'attività della Associazione.
Vigila sul rispetto della Legge e dello Statuto, con particolare riguardo all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.
Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Croce Rosa Celeste, ha la legale rappresentanza della Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale.

Gli attuali organi sociali sono stati eletti dall'Assemblea il 31/01/2023 e come da Statuto rimangono in carica per tre esercizi. Nel 2026 è quindi prevista la votazione per il rinnovo degli stessi.

Attualmente gli organi dell'associazione sono così composti:

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
  - Marco Montandon - Presidente
  - Sergio Grupallo - Vicepresidente
  - Luigi Sironi - Consigliere Delegato
  - Simone Sironi - Segretario
  - Andrea Paramithiotti
  - Benedetta Terragni
  - Valentin Valdman
- **COMITATO DI VIGILANZA**
  - Sergio Borlenghi - Presidente del Comitato di Vigilanza
  - Antonello Amato - Vicepresidente vicario del Comitato di Vigilanza
  - Roberto Jarach - Vicepresidente
  - Anna Maria Cappanera Pescali - Vicepresidente
  - Andrea Terragni - Segretario Generale
  - Cristina Airaghi
  - Cristina Alemanni
  - Antonio Basilio
  - ~~Cristina Cipolla~~ (dimissionaria)
  - Paolo Isotti
  - Paolo Primo Migliavacca
  - Domenico Monopoli
  - Federico Pirotta
  - Silver Rossi
  - Stefano Tognetti
- **ORGANO DI CONTROLLO**
  - Davide Villa

I principali portatori di interesse dell'Associazione sono:

_ la cittadinanza, cui i nostri servizi sono destinati;
_ i nostri sostenitori / finanziatori, che ci permettono di finanziare le nostre attività.

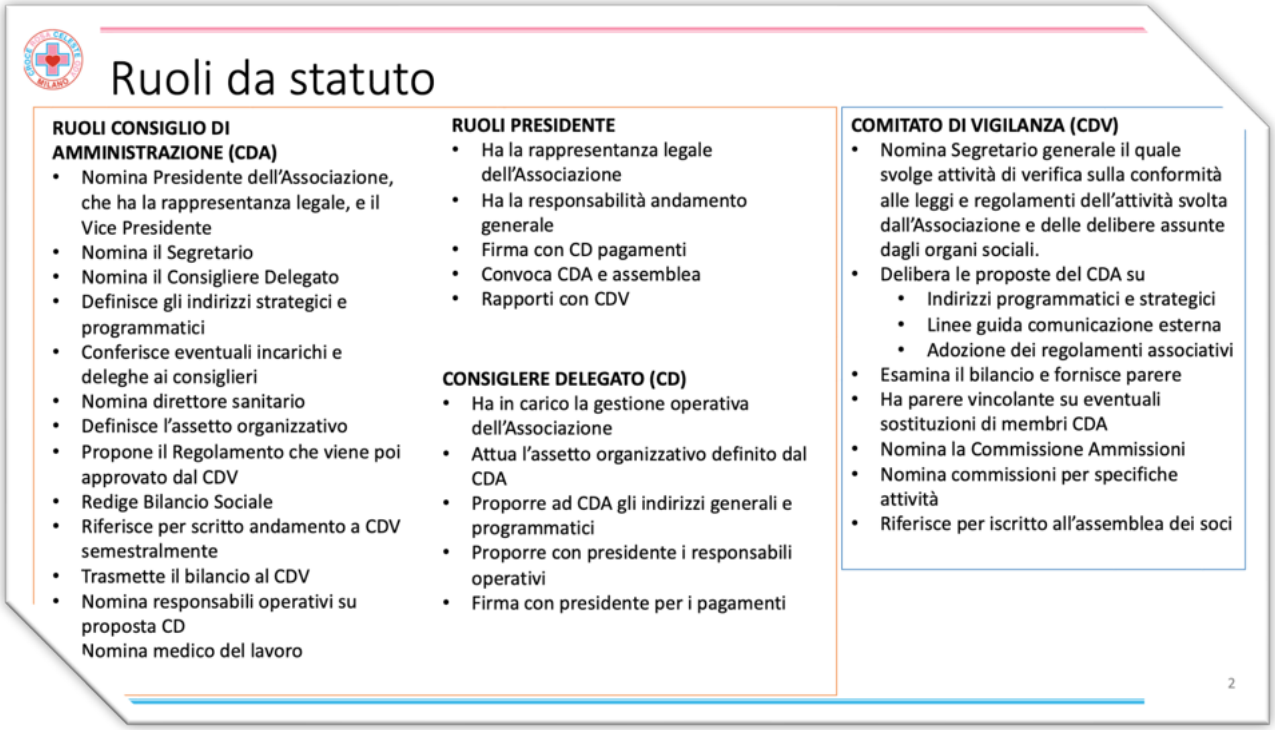
Abbiamo inoltre *stakeholders* esterni istituzionali come Regione Lombardia, per cui operiamo in Convenzione per i servizi di emergenza-urgenza, il Comune di Milano e i comuni limitrofi su cui operiamo, ma anche altri comuni italiani su cui operiamo come Protezione Civile.
Sono inoltre nostri *stakeholder* ANPAS e CSV Lombardia di cui siamo soci.

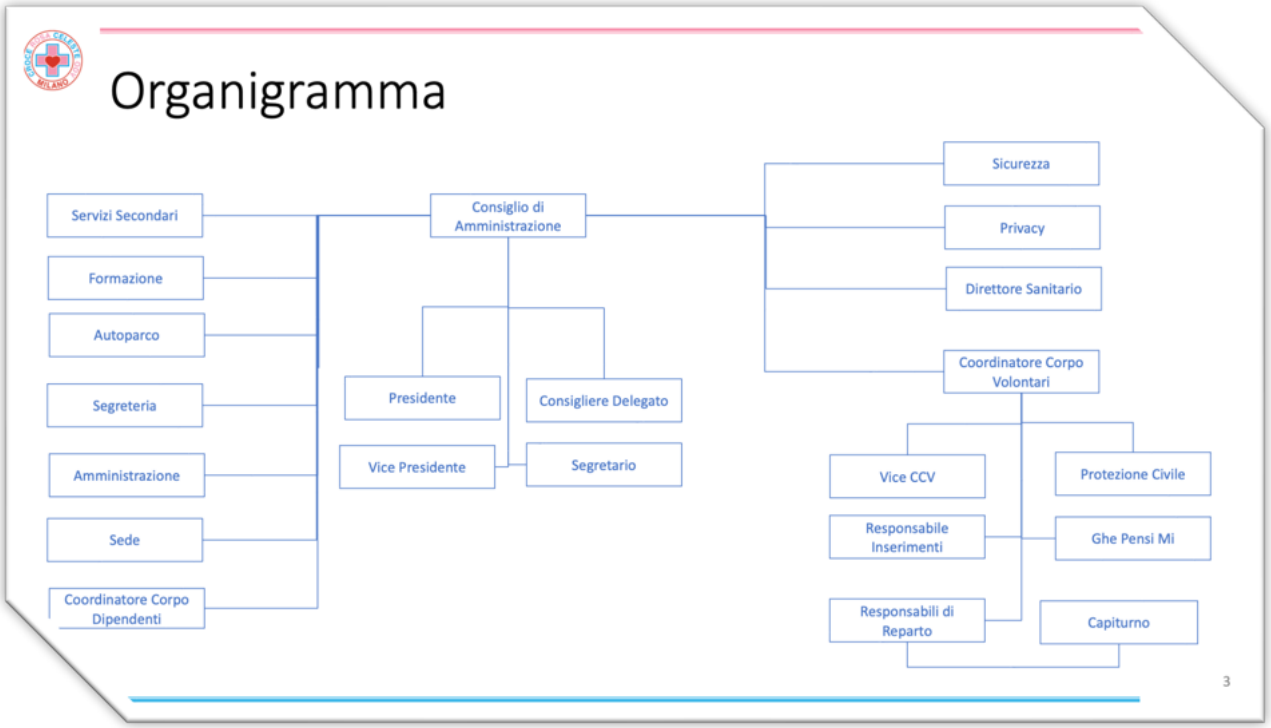
Attualmente, risulta ancora in corso di revisione sia la struttura organizzativa (organigramma e ruoli) sia il Regolamento associativo, ormai datato, per adeguare gli stessi all'operatività attuale. L'approvazione degli stessi e la loro ratifica è prevista, presumibilmente, nel corso del 2025.

4. Le persone che operano per la Croce Rosa Celeste

A seguire, viene allegato un riepilogo dei ruoli e delle competenze previste dallo Statuto e l'Organigramma aggiornato nella sua ultima versione.

Anche nel 2024 abbiamo erogato, con i nostri volontari, circa 51.000 ore di servizio pari a un valore indicativo di € 1.070.000 euro (considerando il costo medio di circa € 21/ora con inquadramento operaio); da segnalare che all'interno di queste 51.000 ore sono ricomprese almeno 2.000 ore di lavoro organizzativo/manageriale necessario alla gestione dell'Associazione e circa 2.000 di formazione.





I Volontari dell'associazione non ricevono nessuna forma di indennità o rimborso spese, offrono la loro opera in modo totalmente gratuita. Anche gli organi di amministrazione sono composti da Volontari che offrono il loro tempo e competenze in modo gratuito.
Come disposto nello Statuto, solamente l'organo di controllo, vista la professionalità specifica che richiede, è composto da un professionista che percepisce regolare compenso.
La retribuzione annua lorda dei dipendenti assunti a tempo indeterminato va da un minimo di 22.854 Euro a un massimo di 31.030 Euro.
Pertanto, il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, è rispettato.
Ai dipendenti viene applicato il contratto Collettivo Nazionale di lavoro Anpas.

5. Obiettivi e attività

L'Associazione persegue le finalità previste dallo Statuto, svolgendo in via principale quattro delle attività di interesse generale previste dallo Statuto stesso e dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117:

- **Interventi e prestazioni sanitarie**
- **Protezione civile**
- **Educazione, istruzione e formazione professionale**
- **Interventi e servizi sociali.**

L'Associazione svolge con regolarità la sua attività e non ha mai fatto mancare equipaggi e mezzi previsti dagli impegni che ha assunto.
L'attività di gran lunga prevalente - normalmente pari a circa il 91% del totale - è quella relativa al trasporto sanitario che, a sua volta, per circa il 91% è svolta per servizi di emergenza urgenza.

Le convenzioni attualmente in vigore – una H24 e tre H8, per 365 giorni all'anno, sono state sottoscritte, attraverso ANPAS Lombardia, a ciò delegata da ANPAS, rete nazionale a cui ha aderito la Croce Rosa Celeste ODV, in due diversi momenti: per una postazione H24 e una postazione H8, in data 30 aprile 2021, con decorrenza dal 1° maggio 2021; per le due restanti postazioni H8, con decorrenza 1° giugno 2021. Tutte le convenzioni di cui sopra sono state sottoscritte per una durata di quattro anni e sono quindi in scadenza, con proroga al 31/12 p.v.

Nel 2024, sono stati effettuati 10.553 servizi, con una leggera prevalenza di quelli svolti dai Volontari, rispetto a quelli svolti dai Dipendenti.

AED

L'Associazione da sempre opera nell'attività di Protezione Civile, intervenendo, di norma, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile di ANPAS.
Il Reparto di Protezione Civile dell'Associazione, di cui fanno parte Volontari che partecipano a specifici corsi di formazione, ha in dotazione attrezzature che permettono di allestire un campo-base completamente autosufficiente, che fornisce il necessario supporto logistico agli operatori del soccorso, e un ospedale da campo, oltre a un'ambulanza fuoristrada. Inoltre, effettua regolarmente attività di addestramento ed esercitazione.

La Formazione è un'altra delle attività di interesse generale considerata fondamentale. Primi destinatari sono i Volontari, i Dipendenti e il Personale del Servizio Civile, ai quali vengono proposti corsi differenti per contenuto e durata a seconda dell'attività che intendono svolgere: trasporti sanitari di emergenza urgenza, trasporti sanitari semplici, attività di formazione, protezione civile, servizio di centralino e smistamento servizi. In particolare, ogni anno viene organizzato un corso - in collaborazione con il Centro di Formazione di ANPAS Lombardia e la supervisione di AREU - con lezioni teoriche e pratiche per un totale di 120 ore. Il corso è propedeutico al conseguimento, previo esame, della qualifica di Soccorritore Esecutore ed è dedicato a coloro che intendono svolgere l'attività di emergenza urgenza. Il corso è diviso in 2 moduli che danno abilitazioni parziali. Altri corsi portano all'abilitazione per l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE), alla qualifica di Caposervizio o alla guida delle autolettighe.

Periodicamente, vengono organizzati per Volontari e Dipendenti corsi di riqualificazione.

Per quanto riguarda il Reparto di Protezione Civile, l'attenzione è focalizzata in particolare sulla sicurezza e sulle modalità operative.
Dal 2014, la Croce Rosa Celeste collabora con Associazioni della Valle d'Aosta per l'organizzazione di campi scuola per l'istruzione di bambini sulle tematiche legate alla protezione civile e ha sempre attivamente partecipato con ANPAS alle giornate denominate "Io non rischio", organizzate dal Dipartimento della Protezione Civile per sensibilizzare la popolazione sulle emergenze.

I Formatori della Croce Rosa Celeste svolgono un importante servizio nei confronti della cittadinanza, organizzando corsi di primo soccorso, per famiglie, associazioni sportive, enti diversi e scuole (per insegnanti e studenti). Sono sempre frequentati con interesse i corsi di disostruzione delle vie aeree, soprattutto da future mamme.

Nel 2024, il Reparto Formazione ha erogato più di 466 ore di formazione sia interna che nei corsi esterni, oltre infine a quelle relative alla Protezione Civile e a Missione Coraggio.

In ambito scolastico, opera da oltre vent'anni un gruppo di Volontari denominato "*Missione Coraggio*", che si reca nelle scuole materne, e da alcuni anni anche elementari, con lo scopo di trasmettere la "cultura del soccorso" già in giovanissima età, partendo dall'idea che se un adulto

e un bambino in età prescolare sono soli e l'adulto è colto da malore, l'unica via di salvezza per lui può essere il bambino, a condizione che sia in grado di avviare la catena dei soccorsi. Inoltre, il progetto vuole dare elementari nozioni di prevenzione degli infortuni tipici dei bambini da 4 a 6 anni.
In questi anni, sono stati organizzati incontri in centinaia di scuole, che hanno coinvolto almeno 12.000 bambini.

Nel 2024, è proseguita l'attività di assistenza alle persone con difficoltà di spostamento e di raccolta di prodotti alimentari a favore di comunità assistenziali che denominiamo "*GhePensiMi*".
Durante l'anno, abbiamo provveduto a fare la spesa a due famiglie in difficoltà.
In accordo con l'Esselunga di via Vigliani, che ci ha messo a disposizione un "*carrello sospeso*" in cui i loro clienti possono mettere prodotti da loro donati, abbiamo raccolto numerosi carrelli, con prodotti di prima necessità distribuiti poi ad alcune comunità.

6. Situazione economico finanziaria

L'Associazione è dotata di un'organizzazione collaudata ed efficiente, che consente di svolgere il servizio con puntualità e correttezza.
La gestione associativa, organizzativa, operativa, amministrativa e finanziaria è seguita interamente da Volontari, tranne che per il coordinamento del Personale Dipendente, che è curato da un Dipendente.
La Croce Rosa Celeste non ha mai fatto mancare la sua presenza ai suoi concittadini, con il motto "Noi ci siamo": con la sua storia e i suoi ideali che guidano la sua attività, che impediscono di girare la testa dall'altra parte e fanno invece guardare verso gli altri con spirito di fratellanza e di solidarietà.
Questa è la maniera migliore per illustrare la situazione dell'Associazione che, essendo una comunità di oltre trecento persone, può talvolta dover affrontare anche qualche momento di difficoltà nei rapporti tra Volontari, che supera però grazie ai suoi valori.
Il 2024 è il terzo anno con in essere le nuove convenzioni continuative con AREU.
Queste, sempre basate sul principio della rendicontazione, presentano però alcune limitazioni che generano all'Associazione alcune criticità gestionali.
In particolare, per come è strutturato il regolamento di rendicontazione, AREU non rimborsa interamente i costi effettivamente sostenuti. Esempio primo tra tutti è il costo di affitto della

sede, di cui viene riconosciuto alla Croce Rosa Celeste ODV solamente il 50% del costo reale sostenuto, in quanto le regole previste pongono un limite massimo di spesa che è indipendente dalla zona della Lombardia in cui si opera.
Così come per il costo del personale presenta un limite massimo di spesa per il singolo soccorritore dipendente che non contempla l'anzianità di servizio, né recepisce gli adeguamenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro ANPAS. Si ottiene così tra l'altro un effetto di penalizzazione dei soccorritori dipendenti con maggiore esperienza professionale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
Immobilizzazioni	€	369.431	Patrimonio netto	€	79.983
Attivo Circolante	€	528.068	Fondi per rischi e oneri	€	335.544
Ratei e riscontri attivi	€	22.278	Trattamento Fine rapporto	€	241.319
			Debiti	€	216.985
			Ratei e riscontri passivi	€	45.946
Totale Attivo	**€**	**919.777**	**Totale Passivo**	**€**	**919.777**

RENDICONTO DI GESTIONE

A - Attività di interesse generale					
Costi e oneri	€	984.228	Ricavi, rendite e proventi	€	1.038.759
			Avanzo attività	€	54.531

B- Attività diverse					
Costi e oneri	€	136.742	Ricavi, rendite e proventi	€	94.952
			Avanzo attività	-€	41.790

C- Raccolta fondi					
Costi e oneri	€	106	Ricavi, rendite e proventi	€	1.546
			Avanzo attività	€	1.440

D- Attività finanziarie					
Costi e oneri	€	9.500	Ricavi, rendite e proventi	€	-
			Avanzo attività	-€	9.500

Totale Oneri e costi	**€**	**1.130.576**	**Totale proventi e ricavi**	**€**	**1.135.257**
			Avanzo di attività	**€**	**4.681**

Per un'analisi dettagliata della situazione economico finanziaria associativa, si rimanda al documento a tal fine predisposto, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

7. Altre informazioni

Nell'arco del 2024, l'Associazione ha mantenuto stabili le proprie attività di assistenza a manifestazioni ed eventi.
Tali attività vengono svolte quasi esclusivamente con Personale Volontario o del Servizio Civile e contribuiscono a coprire i costi di gestione dell'Associazione per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.
Come si rileva chiaramente dal Rendiconto Gestionale, le entrate derivanti dalle attività di interesse generale non sono sufficienti a coprire i costi di funzionamento dell'Associazione, copertura alla quale le attività secondarie possono solo parzialmente contribuire.
Una parte fondamentale delle entrate di un'Organizzazione di Volontariato è rappresentata da proventi, contributi ed elargizioni che riceve da enti e cittadini che riconoscono l'attività svolta e i valori che la guidano.
L'Associazione sta inoltre valutando opportunità per riuscire ad avere una sede con minori costi di gestione. A tal fine, sono state interessate anche le autorità cittadine in più occasioni, anche se ancora senza nessun risultato concreto.
Pur con le criticità evidenziate si confida in una prevedibile evoluzione ordinata e positiva della gestione, con mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Al momento della stesura del presente documento non vi sono contenziosi in essere.

I rischi ambientali connessi allo svolgimento dell'attività di Croce Rosa Celeste sono limitati alla produzione di rifiuti, prodotti prevalentemente dallo svolgimento delle missioni di soccorso.
I rifiuti smaltiti dalla Croce Rosa Celeste sono classificati differenziati in: plastica e alluminio, carta, vetro, indifferenziato, "rifiuti pericolosi" nello stato "solido non pulverulento" (rischio biologico, da rifiuti di categoria "18 – Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate").
Lo smaltimento di rifiuti infettivi avviene tramite società specializzata.
Nel corso del 2024 sono stati complessivamente prodotti (e ritirati, dalla società di smaltimento incaricata) circa 1000 kg di rifiuti speciali solidi - classe di pericolosità HP9 - rifiuto codice CER 180103.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte; l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta, in sede di approvazione del bilancio annuale.
Nel corso del 2024 l'Organo di Controllo ha partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione, nonché all'assemblee dei soci, quando convocati, applicando un controllo di

legittimità e di rispetto delle procedure.

8. Monitoraggio dell'Organo di controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del D. Lgs 117/2017 (in seguito anche solo "Codice del Terzo Settore") la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, del Codice del Terzo Settore ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto della Croce Rosa Celeste che, adeguandosi alle disposizioni dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ha deliberato l'istituzione dell'Organo di Controllo a carattere obbligatorio se per gli ultimi due anni consecutivi si siano superati due dei seguenti limiti:

- Totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale 110.000,00 euro;
- Ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

Croce Rosa Celeste essendo nell'obbligo di cui alla normativa (art. 30 del Codice del Terzo Settore) ha assegnato con delibera dell'Assemblea degli associati del 31 gennaio 2023 le funzioni proprie dell'Organo di Controllo ad un organo monocratico che assume la denominazione di Sindaco Unico.
Pertanto, il Sindaco Unico, nella persona di *Davide Villa*, ha da quel momento assunto le funzioni dell'Organo di Controllo.

Non avendo superato i limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo non svolge la funzione di Revisione legale.

L'Organo di Controllo, così come previsto sia dal comma 7 dell'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017 che dalla sezione 8 del paragrafo 6 delle linee guida sul bilancio sociale (DM 04/07/2019), ha

monitorato:

- lo svolgimento in via esclusiva o quantomeno prevalente delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- che nell'attività di raccolta fondi l'Ente ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell'attività statutaria, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Il Bilancio Sociale è redatto, ad avviso del Sindaco Unico, in conformità alle linee guida di cui all'art.14, co. 1 del Codice del Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

L'Organo di Controllo ha inoltre attestato che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore – GU n. 186 del 9 agosto 2019).

Marco Montandon

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Croce Rosa Celeste